

## CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO B

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti
<b>11</b> DOM	<b>IV DOMENICA DI QUARESIMA</b> 2Cr 36,14-23; Sal 136; Ef 2,4-10; Gv 3,14-21 Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia	<b>07.30</b> (Ringraziamento) S. Anna e la Madonna <b>10.00</b> - Mario Serra - Gina Nieddu (1° Anniv.) e fam. def. <b>17.00</b> - Annibale Mulas (1° Anniversario) - Giovanni, Teresina e Pino Congiu
<b>12</b> LUN	<b>S. Innocenzo I</b> Is 65,17-21; Sal 29; Gv 4,43-54 Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato	<b>16.00</b> Catechesi ragazzi Cresima <b>17.00</b> - Adalgisa Laconi e Antonio Loi - Luigi, Giovanni Ferreli e Mariuccia Pili <b>19.00</b> Incontro con gli "Apostoli"
<b>13</b> MAR	<b>S. Ansovino</b> Ez 47,1-9.12; Sal 45; Gv 5,1-16 Dio è per noi rifugio e forza	<b>08.30</b> (In S. Andrea) Giovanni e Maria <b>17.00</b> Vespro, lit. della Parola, Comunione
<b>14</b> MER	<b>S. Paolina</b> Is 49,8-15; Sal 144; Gv 5,17-30 Misericordioso e pietoso è il Signore	<b>17.00</b> - Giuseppe Pinna, Giuseppa Masala e fam. Defunti - Mariolino e Orlando Pishedda
<b>15</b> GIO	<b>S. Luisa de Marillac</b> Es 32,7-14; Sal 105; Gv 5,31-47 Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo	<b>17.00</b> - Antonio Mulas, Francesco Ladu, Assunta Mascia - Alfiero Ciampichetti
<b>16</b> VEN	<b>S. Eriberto</b> Sap 2,1a.12-22; Sal 33; Gv 7,1-25 Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato	<b>17.00</b> Marisa Bandino (Trigesimo), Anime del P. <b>17.50</b> Via Crucis in parrocchia <b>18.00</b> Via Crucis nel rione di Santa Lucia
<b>17</b> SAB	<b>S. Geltrude</b> Ger 11,18-20; Sal 7; Gv 7,40-53 Signore, mio Dio, in te ho trovato rifugio	<b>17.00</b> (In S. Antonio) - Giovanni Cocco e A. - Giovanni e Lucio Fanni
<b>18</b> DOM	<b>V DOMENICA DI QUARESIMA</b> Ger 31,31-34; Sal 50; Eb 5,7-9; Gv 12,20-33 Crea in me, o Dio, un cuore puro	<b>07.30</b> Dino Fanni <b>10.00</b> Annetta Demurtas, Luigino e Giuseppe Congiu. <b>15.30</b> Prima Confessione ragazzi <b>17.00</b> Maria Pani, Fortunata e Raimondo

## VIA CRUCIS OGNI VENERDÌ DI QUARESIMA

- In Parrocchia: dopo la S. Messa vespertina
- Nei vari rioni alle ore 18:00
- Venerdì 16/03/2018 raduno davanti alla Madonnina di Santa Lucia

Animerà il Comitato di Santa Lucia e di



**Redazione** via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

Cell. 328 388 43 46

e-mail: [parrocchiasandreatortoli@gmail.com](mailto:parrocchiasandreatortoli@gmail.com)



# Tortoli

in cammino  
La Voce di S. Andrea



Anno XXX - N. 11

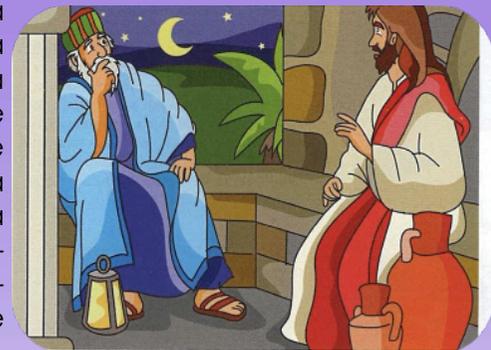
[www.parrocchiasandreatortoli.org](http://www.parrocchiasandreatortoli.org)

11 - 17 Marzo 2018

## NELLA CROCE DI CRISTO SI RIVELA la grande passione di Dio per l'uomo

La quarta domenica di Quaresima è definita *laetare*, che vuol dire gioire. Contemplando il mistero della morte e della risurrezione di Gesù, ormai vicino, dal quale dipende la nostra salvezza, la liturgia ci invita a gioire per l'amore immenso che il Padre ci ha manifestato nel dono del Figlio. La salvezza non ci viene data per i nostri meriti e neppure si ottiene per le opere. Siamo abituati ad immaginarci un Dio esigente e facciamo fatica ad accettare un Dio che non domanda, ma dona, che non esige, ma offre, che non esercita il suo potere per giudicare e condannare, ma per salvare e liberare dal male. Per essere salvati dobbiamo però prendere coscienza della insufficienza dell'uomo e della assoluta incapacità di salvarsi da sé. Agli uomini è chiesto di alzare lo sguardo da se stessi verso Dio e di aprirsi all'amore che è sceso sulla terra.

Dopo aver riferito il dialogo tra Gesù e Nicodemo, l'evangelista commenta le parole di Gesù sintetizzando il progetto di Salvezza: sarà salvato chi alzerà lo sguardo a Cristo, innalzato sulla croce trono regale; la salvezza è per tutti ma la riceve solo chi crede in Gesù; chi non crede non è condannato da Dio, ma si esclude da solo. L'evangelista Giovanni annuncia la passione-morte-risurrezione di Gesù in modo diverso dai sinottici.



Nella cacciata dei venditori, Gesù annuncia la distruzione del Tempio (parlando del suo corpo) e afferma inoltre che lo farà risorgere in tre giorni. In questo brano Gesù collega se stesso al serpente di bronzo che Mosè innalzò nel deserto perché chi fosse stato morso dai serpenti velenosi, guardandolo, si salvasse. La Crocifissione è presentata come un innalzamento che permetterà agli uomini di guardarlo e di essere salvati, cioè di essere ammessi a condividere la vita stessa di Dio, che Gesù è venuto a donare; sulla Croce si rivela l'Amore del Padre attraverso quello del Figlio; la Croce è debolezza ma è anche gloria del Cristo.

L'evangelista proclama che quanto il Padre ha realizzato manifesta tutto il suo amore per tutti gli uomini, che vuole "salvare" rendendoli figli a immagine del Figlio.

Il Figlio si è incarnato, è venuto nel mondo per realizzare questo progetto di Amore, per rendere tutti i credenti la famiglia di Dio Padre, radunando tutti nell'amore e lo rende visibile nel segno di un amore totale: dona la sua vita sulla Croce. Il Figlio innalzato per amore, dona la salvezza a quanti l'accettano e credono in Lui. È proprio questo che determina una divisione tra gli uomini: quanti credono nel Figlio e quanti non credono: non è, però, il Figlio a giudicare e a condannare, ora sono gli uomini stessi a scegliere da che parte stare.

don Piero

## PREGHIERA

**D**io Padre, tanti ti cercano come ha fatto Nicodemo; nell'esilio del mondo, possano incontrare persone e comunità che li accolgano e li conducano a te, che sei l'unica salvezza e consolazione. Amen!

# CATECHESI: EDUCAZIONE ALLA VITA



## IL FATTO: Ho fatto la Comunione...

Maria aveva iniziato a fare il catechismo con il gruppo di bambini e di bambine di seconda elementare. Il suo parroco l'aveva chiamata un giorno e le aveva proposto di fare il catechismo. Maria aveva dato la sua disponibilità, ma all'inizio si era sentita indecisa e titubante. Con l'andare del tempo, comunque, il suo gruppo di ragazzi del giovedì pomeriggio era entrato nella sua vita. Quelle ore settimanali erano diventate occasioni, sempre faticose, ma che lei viveva in modo sereno e bello. Maria aveva organizzato con il parroco anche degli incontri con i genitori dei ragazzi, soprattutto in prossimità della celebrazione della prima Confessione e della Messa di Prima comunione. Anche se i genitori non erano venuti tutti (e ci sono sempre motivi legittimi per giustificarsi in queste occasioni), tuttavia la maggioranza aveva risposto positivamente alla convocazione e, sinceramente erano stati attivi nella discussione seguita alla presentazione di don Giovanni. Ora, dopo tanti anni che faceva catechismo con quella classe, erano arrivati i giorni ormai vicini alla celebrazione del sacramento della Confermazione: tutto in parrocchia era in fibrillazione. Fiori, altare, panche, vestiti, celebrazione, canto, coro, vescovo, ritiro: un cantiere aperto era in quel momento più tranquillo della parrocchia. Maria, che andava una volta alla settimana in chiesa, ora da tre giorni ritornava a casa tardi solo per fare da mangiare. D'altronde fin dall'inizio dell'anno, lei stessa aveva detto ai suoi ragazzi, anzi al gruppo di ometti e signorine, che si sentivano ormai grandi, che quell'anno sarebbe stato importante, che dovevano prepararsi bene per ricevere la Cresima: sarebbe venuto persino il Vescovo! Tutto era pronto. La parrocchia era concentrata intorno a quell'avvenimento: i genitori dei cresimandi, il parroco, lei, persino i ragazzi, che durante l'anno erano stati, più che in passato, vivaci nel comportamento ma passivi nella partecipazione, tutti sembravano coinvolti nel clima generale d'attesa e d'euforia. Finalmente, dopo il ritiro del sabato precedente, era giunta la domenica faticosa. Il vescovo nell'omelia aveva sottolineato l'importanza della testimonianza, dell'impegno cristiano che il sacramento della Cresima dava a ogni cresimando. Tutto si era svolto nel migliore dei modi. La sera, a casa, stanca ma felice, Maria rifletteva sulla giornata: pensava che in fondo i suoi ragazzi e le sue ragazze, che aveva accolto in seconda elementare, ora avevano raggiunto la meta, avevano ricevuto la Cresima. Se, l'anno seguente, il parroco le avesse chiesto di ricominciare con i più piccoli, Maria sarebbe stata disponibile: per lei era stata una bella esperienza, in fondo aveva imparato tante cose nuove. La domenica seguente, alla Messa, Maria si accorse che i ragazzi e le ragazze che avevano ricevuto la Cresima, diminuivano. Se non assenti, erano sempre in minor numero, sempre più vicini al portone d'ingresso.



# IL SANTO PADRE *La voce di Francesco...*

«La fede non è uno spettacolo, dobbiamo convertire il nostro pensiero»



Nel Vangelo del giorno Gesù spiega che nessun profeta è bene accetto in patria. E papa Francesco nell'omelia della messa mattutina a Santa Marta ricorda che la religione e la fede non sono «uno spettacolo» e sottolinea come la Chiesa in Quaresima invita a riflettere alla conversione del pensiero oltre che sulla conversione delle opere e dei sentimenti. «La Chiesa ci dice che le nostre opere devono convertirsi, e ci parla del digiuno, dell'elemosina, della penitenza: è una conversione delle opere», ricorda Francesco. «Fare opere nuove, opere con lo stile cristiano, quello stile che viene dalle Beatitudini. Anche la Chiesa ci parla della conversione dei sentimenti: anche i sentimenti devono convertirsi. Pensiamo per esempio alla Parabola del Buon Samaritano: convertirsi alla compassione. Sentimenti cristiani. Conversione delle opere; conversione dei sentimenti; ma, oggi, ci parla della "conversione del pensiero": non di quello che pensiamo, ma anche di come pensiamo, dello stile di pensiero. Io penso con uno stile cristiano o con uno stile pagano? Questo è il messaggio che oggi la Chiesa ci dà».

a cura di Marco Ladu

## APPUNTAMENTI DA RICORDARE

**11 Marzo - Chiesa di S. Anna**

**La famiglia diocesana del R.N.S. celebra la Festa del Ringraziamento**

**Ore 16.00 Accoglienza, preghiera e presentazione delle attività svolte**

**Ore 18.00 S. Messa presieduta da don Filippo Corrias, delegato del Vescovo**

11 Marzo nella parrocchia di San Giuseppe - ore 16.00

il Vescovo Antonello incontra i cresimandi delle foranie di Tortoli e di Lanusei

12 Marzo ore 19.00

Il parroco incontra "Gli Apostoli" nel salone parrocchiale

18 marzo nel Seminario di Lanusei alle ore 16.00

Il Vescovo Antonello incontra le catechiste di S. Andrea e della forania di Lanusei

22, 23, 24 Marzo: Sante Quarantore

23 marzo ore 18,30 nel salone parrocchiale

Il Parroco incontra i Comitati delle feste religiose



La domenica sempre più fuori con gli amici e sempre meno con l'amico Gesù. Alcuni dei suoi ragazzi Maria continuava a incontrarli per la strada; certo la salutavano, ma quando con un po' di rammarico tentava di chieder loro come mai non erano venuti la domenica alla Messa o non frequentavano il gruppo parrocchiale, essi sfuggivano o rispondevano in modo evasivo come molti credenti non più praticanti. **(continua)**

